

Festa della Musica 2019



Il quadro è stato realizzato nel laboratorio per detenuti della Casa Circondariale di Siena e gentilmente concesso per la Festa della Musica 2019

Nel 1982, la Francia invitava tutti i musicisti, professionisti ed amatori a suonare il 21 giugno per le strade delle città dando vita così alla “Fête de la Musique”. Nata per celebrare il solstizio d'estate, ben presto si è sviluppata fuori dalla Francia, diventando un evento europeo. E' la festa di chi ama la musica e crede che la “bellezza” possa rendere migliore il mondo in cui viviamo attraverso il contributo entusiasta di chi suona, canta, compone per amore. Per valorizzare ancora di più la potenza dello spirito universale della nostra arte, abbiamo deciso che la copertina dell'edizione 2019 fosse rappresentata da un quadro composto da un detenuto della casa Circondariale di Siena in segno di riscatto che l'arte tutta rappresenta sull'umanità intera, qualsiasi sia la sua condizione.

È oggi il momento in cui grandi e piccini, studenti e docenti, solisti e ensemble, fino all'intera orchestra, si esibiscono in una grande non-stop musicale dedicata a tutti, ma soprattutto alle famiglie dei nostri ragazzi. Una festa per salutarci prima della meritata pausa estiva con il calore della musica.

L'edizione 2019 inizierà già dal giorno 20, con la presentazione dei risultati del laboratorio di improvvisazione che ha coinvolto molte classi dell'Istituto in modo trasversale. Levento si terrà presso il museo concesso dalla Contrada della Tartuca. Un'altra contrada, quella di Valdimontone, ospiterà invece l'orchestra “Franci JuniOrchestra”, compagine formata dai giovanissimi musicisti impegnati in un programma formativo per vivere insieme la musica. Il rapporto con le Contrade è segnale della volontà di agire nella continuità dell'apertura alla collaborazione del territorio cittadino con l'Istituto. Inoltre la collaborazione con altre istituzioni territoriali prende forma con il concerto che verrà svolto presso la Sinagoga di Siena.

Il 21 giugno, che rappresenta la giornata nel suo più denso susseguirsi di note, vedrà iniziare i festeggiamenti con un concerto mattutino esclusivo offerto ai detenuti della Casa Circondariale per includerli nella nostra festa attraverso la partecipazione attiva che rappresenta il coronamento del corso musicale organizzato dall'Istituto durante l'inverno proprio per i detenuti. La giornata proseguirà nella consueta “non-stop” pomeridiana in Istituto in cui le produzioni, diventate sempre più partecipate anche grazie alla presenza di alcune delle 24 scuole convenzionate che si uniscono a noi per far musica, risuoneranno fino a ora di cena: una crescente forma di collaborazione e confronto produttivo con territori delle province limitrofe.

Alla sera ci trasferiremo tutti al Teatro dei Rinnovati per il gran finale dove l'Orchestra composta per l'occasione dagli studenti, da professori ed ex allievi dell'Istituto tornerà protagonista con il concerto sinfonico in cui sarà eseguita la terza sinfonia di Schubert, un'opera giovanile e molto fresca. La sinfonia sarà preceduta dall'esibizione di due concerti i cui solisti sono studenti dell'Istituto selezionati per l'occasione.

Ringraziamo tutti i Professori, gli Studenti e le Famiglie dell'Istituto che partecipano sempre attivamente all'evento con grande fiducia ed entusiasmo. Ringraziamo infine l'Amministrazione Comunale, la Regione Toscana e il MIUR per il sostegno e l'attenzione che ci riservano in questo momento di trasformazione istituzionale rendendo possibile l'attuazione di programmi anche ambiziosi.

Buon divertimento e...viva la musica!

La Presidente
Miranda Brugi

Il Direttore
Luciano Tristaino

GIOVEDÌ 20 GIUGNO 2019

ASPETTANDO LA FESTA...

SINAGOGA DI SIENA – ORE 17:00

Maria Novella Menicacci, flauto

Leonardo Binazzi, chitarra

Francesco De Luca, chitarra

MUSEO DELLA CONTRADA DI VALDIMONTONE – ORE 18:00

CONCERTO “FRANCI JUNIORCHESTRA”

Andrea Damiano Cotti - direttore

MUSEO DELLA CONTRADA DELLA TARTUCA – ORE 20:30 / 21:30

COME VIVERE INSIEME

PARTITURA DI INNESCHI SONORI

PROGETTO Eleonora Costanza

ELETRONICA Federico Costanza

PERFORMER Classe del laboratorio di pratiche e scritture contemporanee

VENERDÌ 21 GIUGNO 2019

FESTA DELLA MUSICA 2019

CASA CIRCONDARIALE DI SIENA – ORE 10:30

LEONARDO BINAZZI, chitarra

FRANCESCO DE LUCA, chitarra

ISTITUTO FRANCI – MARATONA MUSICALE - ORE 14:00-19:00

ALLIEVI E DOCENTI DELL'ISSM FRANCI E DELLE SCUOLE CONVENZIONATE

TEATRO DEI RINNOVATI – ORE 21:00

ORCHESTRA “RINALDO FRANCI”

Elena Feliciello – oboe

Andrea Pasquini - flauto

Carlomoreno Volpini – direttore

Musiche di A. Marcello, F. J. Fétis, e F. Schubert

GIOVEDÌ 20 GIUGNO 2019

ASPETTANDO LA FESTA...

SINAGOGA DI SIENA – ORE 17:00

H. VILLA-LOBOS – dalla Suite Populaire Bresilienne

Mazurka-Choro, Scottisch-Choro

Leonardo Binazzi, chitarra

J. IBERT - Entr'acte

B. BARTOK - Romanian Folk Dance

I. Joc cu bâta

II. Brâul

III. Pe loc

IV. Buciumeana

V. Poarga româneasca

VI. Maruntel

Maria Novella Menicacci, flauto

Leonardo Binazzi, chitarra

A. TANSMAN - Passacaille

M. CASTELNUOVO-TEDESCO - Variazioni attraverso i secoli op. 71

Francesco De Luca, chitarra

MUSEO DELLA CONTRADA DI VALDIMONTONE – ORE 18:00

CONCERTO “FRANCI JUNIORCHESTRA”

Andrea Damiano Cotti – direttore

E. GRIEG – dalla suite Peer Gynt op. 46 n. 1

Morgenstemning (Il mattino)

J. S. BACH – dalla cantata BWV 1 corale

Wie schön leuchtet der Morgenstern (Come è splendente la stella del mattino)

J. B. LULLY - dall'opera Phaéton (Fetonte)

Passacaglia in sol maggiore

H. ARLEN - tratto dal film “Il mago di Oz” (1939)

Somewhere over the rainbow (Da qualche parte, sopra l'arcobaleno)

R. RODGERS - L. HART - Blue Moon (1934)

I. BERLIN - dal musical “Betsy”

Blue Skies (1926)

Tutti i brani sono arrangiati da A. D. Cotti

Andrea Damiano Cotti, compositore e direttore. Nato nel 1985 si è diplomato in direzione di coro e in composizione con il massimo dei voti presso il conservatorio “G. Verdi” di Torino. Ha proseguito quindi i suoi studi musicali presso l'accademia “S. Cecilia” di Roma, dove ha studiato composizione con il M° Ivan Fedele. Nel 2012 ha ricevuto la borsa di studio “De Sono”. Oltre all'attività didattica, che svolge con passione come docente di armonia ed analisi presso il conservatorio “A. Vivaldi” di Alessandria, come assistente alle classi di armonia del conservatorio di Torino, come docente di esercitazioni orchestrali dei corsi pre-accademici presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali “R. Franci” di Siena, Andrea Damiano Cotti è impegnato in più ambiti del panorama musicale. Come direttore svolge un'intensa attività concertistica alla guida dell'orchestra “Musica Manens” e alla guida della corale civica della città di Chieri “Musicainsieme”. Come compositore ha archiviato un cospicuo numero di lavori, molti dei quali hanno ricevuto prestigiosi riconoscimenti nazionali ed internazionali: tra numerosi premi e menzioni ricordiamo il primo premio ottenuto al concorso di composizione “Benedetto XVI” (2013), il secondo premio assegnatogli dal concorso di composizione “Luigi Nono” (2018), il primo premio del concorso di composizione “Città di Stresa” (2018), il primo premio dell’ “International composition competition London Ear”, svoltosi nella capitale inglese nel marzo dello stesso anno, inoltre la giuria del concorso Internazionale “Città di Udine - Taukay” gli ha conferito la Menzione Speciale accompagnata dalla medaglia della Camera dei Deputati (2016); attualmente è finalista del concorso di composizione “Carl Orff” che avrà luogo in agosto a Monaco di Baviera. Le sue composizioni sono state eseguite, in Italia e all'estero, da gruppi e solisti di fama internazionale, incise e trasmesse da diverse emittenti tra cui spicca la BBC radio, che di recente ha inserito la sua musica nel programma dedicato alla musica contemporanea “Hear and now”. Le sue composizioni sono pubblicate dalla casa editrice “Verlag fur neue musik - Berlin”.

FRANCI JUNIORCHESTRA

Violini

Adele Cappelli
Alemitu Grasso
Amedeo Gandolfi ✕
Anita Thu Trang Nakazawa
Caterina Ricci
Flavia Pierangioli
Giulia Biotti
Lorenzo Frati =
Lucia Galati
Miriam Bianchi
Niccolò Nencioni
Sara Miraldi =
Viola Di Domenico
Vittoria Han =

Viole

Arianna Patelli
Elena Ferru
Jacopo Serafin
Laura Paffetti
Luca Granieri

Violoncelli

Emma Sandi
Giacomo Sandi

Flauti

Laura Palumbo
Mathilde Pannini

Clarinetto

Andrea Pannini

Sax

Denise Giada Potestio
Lorenzo Nocchi

Chitarra

Margherita Pieri

Arpa

Aurora Bagnolesi
Diletta Angelini
Eleonora Malinconi

COME VIVERE INSIEME

PARTITURA DI INNESCHI SONORI

Per ensemble, elettronica dal vivo, video e dispositivi di innesco.

Progetto e video di Eleonora Costanza.

Composizioni elettroacustiche, elettronica dal vivo di Federico Costanza

Ensemble Lab CVI

Performance multimediale organizzata sui materiali sonori prodotti durante il laboratorio di “pratiche e scritture contemporanee”. Esercizi di percezione sonora e corporea. Dello stare immersi nei suoni, insieme all'altro e nell'alterità. Nella costruzione dello spazio acustico e di relazione. Esercizi su *come vivere insieme* a partire dal suono. Il pubblico partecipa ad un percorso di inneschi uditivi e visivi che mettono in moto riflessioni sonore e relazionali.

La performance è suddivisa in esperienze sonore e spaziali di relazione, basato su alcuni punti di riflessione a partire da Roland Barthes sul *come vivere insieme*, e dalle esperienze performative contemporanee.

Durante il laboratorio si sono praticati “esercizi” di vita sonora in comune; da qui si è costruito il percorso performativo a cui il pubblico prende parte, così suddiviso:

- *l'accoglienza* è l'incontro con l'ospite-pubblico che partecipa alla performance con una propria identità sonora
- *il fantasma* è un insieme di composizioni vocali elaborate ed eseguite dal vivo, che suggerisce delle immagini personali sul *come vivere insieme* che i partecipanti al laboratorio hanno sperimentato musicalmente
- *solo, in due, folla, piccoli gruppi*, sono esperimenti sonori d'ensemble sulla diverse situazioni di relazione fra i musicisti che partecipano alla performance.
- *ospite e ritmo proprio*, è il momento in cui il pubblico e i musicisti si mettono in contatto attraverso il linguaggio sonoro ed ognuno con il ritmo proprio.
- *lo scambio*, è il momento finale in cui oltre ad un passaggio di sonorità vi è anche un dialogo sull'esperienza appena vissuta.

Durante il percorso vi sono inneschi visivi e acustici che indicano ai musicisti le diverse fasi della performance.

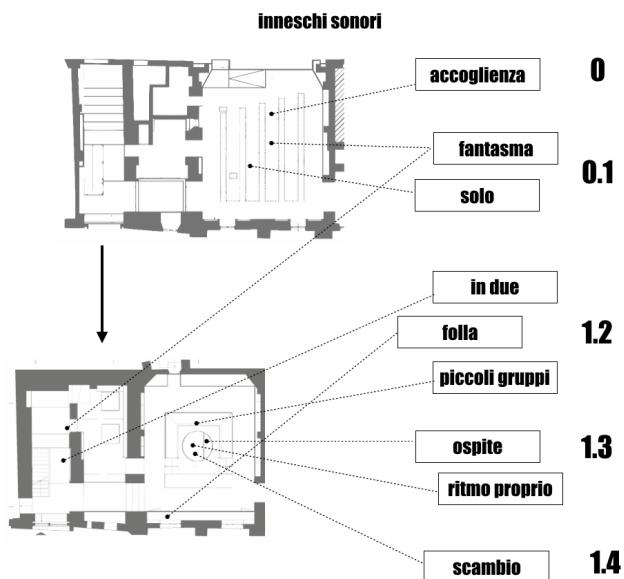
L'*esperienza* stessa è percorso, cammino, attraversamento, fin dalla sua radice: “andare-verso (un dove) provenendo-da (un dove)”, come per la metafora. Metafora dell'*ex-per-ientia* è il viaggio, l'andare verso, l'attraversare le cose: passando le cose da parte a parte, mettendole in fila (theoria), rendendole trasparenti allo sguardo (theorein) *si fa* esperienza. [tratto da Lucio Saviani, *Monte Athos*.

Il cielo in terra_esperienze della filosofia]



COME
VIVERE
INSIEME

MAPPA



LABORATORIO DI PRATICHE E SCRITTURE CONTEMPORANEE

Classe del Laboratorio di pratiche e scritture contemporanee

Ensemble Lab CVI

Mattia Amato
Gioia Anichini
Giorgio Barni
Leonardo Binazzi
Camilla Cantara
Marco Farruggia
Cosimo Gragnoli
Francesco Grassi
Maria Novella Menicacci
Jacopo Pisapia
Andrea Radi
Sara Romagnoli
Mattia Scandurra
Alessandro Spadafina

Eleonora Costanza

Si forma intraprendendo percorsi che mettono in relazione linguaggio musicale con quello espressivo-corporeo, concentrandosi soprattutto sul mezzo vocale. Laurea in Tecniche Artistiche e dello Spettacolo all'Università Ca' Foscari di Venezia e in Metodologie e Tecniche musicali per la disabilità, percorso in tecniche espressive ritmico-corporee, presso il conservatorio "C. Pollini" di Padova.

Da anni progetta e conduce laboratori e rappresentazioni artistiche multimediali e multidisciplinari in collaborazione con scuole di ogni ordine e grado, istituzioni culturali quali La Biennale di Venezia, Teatro la Fenice, Palazzetto Bru Zane, Centro Culturale Candiani, Collezione Peggy Guggenheim di Venezia, Fondazione Venezia. Elabora attività artistiche multidisciplinari per Federazione Afasici Veneti A.IT.A. Venezia, assistenti sociali dell'azienda Ulss 12 veneziana, cooperative sociali per persone con disabilità cognitive.

Federico Costanza

Compositore, musicista e artista sonoro, si è diplomato in Pianoforte, Composizione, Musica Elettronica con il M° Alvisse Vidolin, al Conservatorio di Venezia. Ha frequentato varie masterclass con S. Sciarrino, B. Furrer, P. Billone, M. Levinas, G. Manzoni, A. Di Scipio. È stato artista residente presso lo ZKM Institute di Karlsruhe.

Esecuzioni in vari festival nazionali ed internazionali fra cui: Spazionovecento XXIV in Cremona; 29° *Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano*; *ASTRA Concerts* in Australia; *Biennale Musica* di Venezia (2008, commissione La Biennale); *XVIII Colloquium on Musical Informatics* a Torino; *Music Village 2011* in Grecia; *Art's Birthday* ZKM/HfG e SWR radio; Radio UNAM a Città del Messico; Festival *Music@villaromana* a Firenze; Arizona State University; *Stagione Sinfonica* del Teatro La Fenice (2013, commissione Teatro La Fenice); Festival *Musica/Realtà* a Milano (2014, commissione di Luigi Pestalozza); *#Siena2015Lab* all'Accademia Chigiana di Siena; al PLIVKA di Kiev (commissione Luigi Gaggero); etc. Inoltre collaborazioni ed esecuzioni con: Lugano Percussion Group, Mircea Ardeleanu, Young Janáček Philharmonic Orchestra, Anna D'Errico, Kreutzer Quartet, DissonArt ensemble, Beat Furrer, Liminar ensemble, ASU Contemporary Percussion Ensemble, Orchestra del Teatro La Fenice, Stefano Montanari, Ex-novo ensemble, Alfonso Alberti, Luigi Gaggero e l'Ukho ensemble, il duo svizzero UMS 'n JIP.

Collaborazioni e composizioni musicali per vari progetti di danza fra cui: *Twothousand | All!* di Kinkaleri con esecuzioni a Firenze; *VN Serenade* della dancemaker Cristina Kristal Rizzo con debutto nel novembre 2017 al LAC di Lugano collaborando con l'OSI Orchestra Svizzera Italiana. Ulteriori collaborazioni per progetti di Teatro/Performance site specific/Installazioni del regista Stefano Tomassini.

Invitato da INCOMMON al convegno *La Lotta per il Teatro #01*, dialoghi e incontri sulle arti performative contemporanee, realizzando un concerto di proprie musiche elettro-acustiche presso l'Università IUAV di Venezia.

Recentemente è stato coinvolto nel progetto *THE ITALY PROJECT* del duo svizzero UMS 'n JIP che gli ha commissionato un lavoro per voce solista ed elettronica eseguito in una tournée svizzera (Brig, Berna, Zurigo, Basilea)

Alcuni suoi lavori sono pubblicati e incisi da Ars Publica Edition, Report #00, Rivo Alto e trasmesse presso Radio UNAM (Messico), SWR2 (Germania), Rai Radio3 (Italia).

Collabora con il settore Fenice Education del Teatro La Fenice di Venezia conducendo progetti e percorsi di didattica sperimentale per la diffusione del linguaggio musicale contemporaneo.

Dal 2002 al 2012 è stato co-fondatore e attivo promotore di gruppi di ricerca musicale, improvvisazione ed elettronica con i quali si è esibito in varie manifestazioni fra cui: *Hortus Conclusus* a Treviso, *Compositori a Confronto 2003* a Reggio Emilia, *35th International Gaudeamus Interpreters Competition* ad Amsterdam, al *World Venice Forum 2009* organizzato dall'IAES (International Academy of Environmental Sciences) di Venezia, al *XVIII Colloquio di Informatica Musicale* di Torino (intervenedo anche con conferenze e dimostrazioni presso l'Università di Torino), alla *54° Biennale Musica* di Venezia, *Festival Contemporanea* di Udine, *Freon Festival* di Roma, etc.

Dal 2011 ha collaborato con lo scrittore Tiziano Scarpa realizzando reading e performances dal vivo (Teatro La Fenice di Venezia, Murate di Firenze, Teatro G. Verdi di Pordenone, etc).

Il suo interesse per il pianoforte giocattolo lo porta a sviluppare un progetto di "SOLO" che mette in relazione attiva la ricerca sonora sul pianoforte giocattolo amplificato (con/senza elettronica) alla figura del compositore/esecutore.

La sua ricerca musicale e spaziale sul suono è concepita e caratterizzata da una sperimentazione continua che non concede assiomi od opportunità e si manifesta sia nella sua composizione/produzione elettronica che nella sua scrittura puramente acustica.



VENERDÌ 21 GIUGNO 2019
FESTA DELLA MUSICA 2019

CASA CIRCONDARIALE DI SIENA – ORE 10:30

J. S. BACH - Fuga BWV 1000
J. RODRIGO - Tres piezas espanolas
Francesco De Luca, chitarra

M. CASTELNUOVO - TEDESCO - Escarraman
I. Gallarda
II. El Canario
IV. Pesame dello amor
Leonardo Binazzi, chitarra



MARATONA MUSICALE - ORE 14:00-19:30

**ALLIEVI E DOCENTI DELL'ISSM FRANCI
E DELLE SCUOLE CONVENZIONATE**

ORE 14:00	
AUDITORIUM	<p style="text-align: center;">J. BRAHMS - Valzer op. 39 n. 1 (pianoforte 4 mani) Ilaria Mauri - Sofia Anichini Δ</p> <p style="text-align: center;">F. COUPERIN - Le petit rien Alessandra Sannelli Δ</p> <p style="text-align: center;">J. S. BACH - Minuetto in sol Bianca Mattii Δ</p> <p style="text-align: center;">J. B. CRAMER - H. von BÜLOW - Studio n. 5 in fa diesis minore Camilla Bucchignani **</p> <p style="text-align: center;">S. RACHMANINOV - Preludio in sol minore op. 23 n. 5 Federico Stefanini **</p> <p style="text-align: center;">J. BRAHMS - Intermezzo op. 116 n. 4 C. DEBUSSY - Preludio Danseuses de Delphes Antonia Praus Antonucci</p>
CAPPELLA	<p style="text-align: center;">Melodie tradizionali Canzone francese Remando dolce La canzone del vento Ilenia Vignozzi, viola al pianoforte Prof.ssa Federica Scaglioso</p> <p style="text-align: center;">F. KUHLAU - dalla sonatina op. 55 n. 1 in do maggiore <i>Rondò</i></p> <p style="text-align: center;">R. VINCIGUERRA - dell'anatroccolo stonato <i>Finale</i> Sara Palumbo, pianoforte</p> <p style="text-align: center;">F. CHOPIN - Valzer op. 69 n. 1 Sara Grasso, pianoforte</p> <p style="text-align: center;">B. BARTOK - 6 danze rumene F. SCHUBERT - Improvviso op. 90 n. 2 Sofia Rossi, pianoforte</p>

AULA 13	<p>J. BRAHMS - Danza Ungherese n. 2 - <i>Allegro non assai</i> A. DVORAK - Danza Slava op. 72 n. 2 - <i>Allegretto grazioso</i> Filippo Forte e Zeno Lodolini, pianoforte ♪</p> <p>A. KHACHATURIAN - Toccata - <i>Allegro marcatissimo</i> Francesco Festa, pianoforte ♪</p> <p>F. CHOPIN - Valzer in la bemolle maggiore op. 64 n. 3 - <i>Moderato</i> Zeno Lodolini, pianoforte ♪</p>
AULA MIRIAM OMODEO DONADONI	<p>O. MESSIAEN - Le Merle noir R. MUCZYNSKI - Sonata per flauto e pianoforte op. 14 <i>I. Allegro deciso - II. Scherzo – Vivace</i> <i>III. Andante - IV. Allegro con moto</i> Andrea Pasquini, flauto</p> <p>al pianoforte Matteo Canalicchio (laureato ISSM “R. Franci”) J. BRAHMS - dalla sonata op. 120 n. 1 - <i>Allegretto grazioso - Vivace</i> Elena Caroni, viola al pianoforte Matteo Canalicchio (laureato ISSM “R. Franci”)</p>
AULA 20	<p>J. S. BACH - Minuetto in sol maggiore Giacomo Sandi, pianoforte</p> <p>J. S. BACH - Minuetto in sol minore - Musette in re maggiore R. SCHUMANN - Frammento op. 68 n. 5 Emma Sandi, pianoforte</p> <p>F. TARREGA - Capriccio Arabo H. VILLA-LOBOS - Mazurka-Choro Lorenzo Iannotti, chitarra ♪</p> <p>F. J. HAYDN - Quartetto op. 64 n. 53 <i>Allegro moderato – Adagio - Menuet. Allegretto e trio - Finale. Vivace</i> Leonardo Rossi, Emanuele De Luca, violini Luca Cubattoli, viola Leonardo Voltan, violoncello</p>
LOGGIATO FANTASTICI	<p>G. GABRIELI - Canzona per suonare n. 1 Leocarmine Palma, Giuseppe Tummino, Marta Cherubini, trombe</p> <p>G. GABRIELI - Canzona per suonare nn. 2 e 4 E. MORALES - Withins Sacred Walle S. MANCINI - Fanfare and Scherzo Francesco Poggioni, Raffaella Farina, Davide Sandroni, trombe</p>

ORE 14:30	
AUDITORIUM	<p style="text-align: center;">S. RACHMANINOFF - Preludio op. 32 n. 5 F. SCHUBERT - D .946 n. 2 F. CHOPIN - Studio op. 10 n. 3 Studio op. 10 n. 8 Giorgio Barni</p> <p style="text-align: center;">J. BRAHMS - Capriccio op. 76 n. 1 M. RAVEL - da "Le tombeau de Couperin" <i>Prélude</i> C. DEBUSSY - Etude n. 7 <i>Pour les degrés chromatiques</i> Enrica Salvietti</p>
CAPPELLA	<p style="text-align: center;">G. Ph. TELEMANN - Fantasia n. 7 in mi bemolle maggiore <i>Dolce</i> <i>Allegro</i> <i>Largo</i> <i>Presto</i> Luciana Napoliello</p> <p style="text-align: center;">G. Ph. TELEMANN - Fantasia n. 2 E. VARÈSE - Density 21.5 Giuditta Di Gioia, flauto</p>
AULA 13	<p style="text-align: center;">A. VIVALDI - Autunno Miriam Bianchi, violino Irene Quarta, violino</p> <p style="text-align: center;">J. V. RATHGEBER - Pausenstück da Augsburg Tafelkonfekt Miriam Bianchi, violino Irene Quarta, violino prof.ssa Renata Lacko</p> <p style="text-align: center;">R. SCHUMANN - da marchenbilder Nicht Schnell - lebhaft Aurora Arcudi, viola</p> <p style="text-align: center;">R. SCHUMANN - <i>Adagio e Allegro</i> op. 70 Emanuele Guadagni, viola</p> <p style="text-align: center;">G. ENESCU - Concertstuck Margherita Faneschi, viola</p>

<p>AULA MIRIAM OMODEO DONADONI</p>	<p>L. BOCCHERINI - Concerto n. 3 in sol G. 480 <i>Allegro - Adagio</i> Leonardo Voltan, violoncello al pianoforte Mattia Amato</p> <p>A. VIVALDI - dalla Sonata in mi minore <i>Allegro</i></p> <p>P. I. TCHAIKOVSKY - Chanson triste Giacomo Sandi, violoncello al pianoforte Mattia Amato</p> <p>M. DE SICA - <i>Adagio</i> Olivia Falvo, violoncello al pianoforte Rocco Roca-Rey</p>
<p>AULA 20</p>	<p>W.A. MOZART - Trio kV 498 per clarinetto, viola e pianoforte Marco Mencarelli, clarinetto Luca Cubattoli, viola Lorenzo Rossi, pianoforte</p> <p>F. POULENC - Sonata per flauto e pianoforte <i>I. Allegro malinconico - II. Cantilena - III. Presto giocoso</i> Maria Chiara Belardi, flauto Ilaria Nozzoli, pianoforte</p>

ORE 15:00	
AUDITORIUM	<p style="text-align: center;">C. DEBUSSY - Arabesque n. 1 L. 74 (L. 66 dalla vecchia catalogazione) F. CHOPIN - Valzer n. 7 op. 64 n. 2 Lorenzo Pau δ</p> <p style="text-align: center;">L. van BEETHOVEN – Sonata op. 14 in do# minore op. 21 n. 2 “Chiaro di luna” I. <i>Adagio sostenuto</i> D. SOSTAKOVIC – La bambola meccanica Lia Gerbi Σ</p> <p style="text-align: center;">L. van BEETHOVEN - Sonata in mi minore op. 90 <i>I. Mit Lebhaftigkeit und durchaus mit Empfindung und Ausdruck</i> <i>II. Nicht zu geschwind und sehr singbar vorzutragen</i> Giacomo Pattarino</p>
CAPPELLA	<p style="text-align: center;">O. RIEDING - Concerto in mi minore <i>Moderato – Adagio - Allegro</i> Elena Ferru, viola al pianoforte Prof. Carmelo Giallombardo</p> <p style="text-align: center;">J. S. BACH - dalla Suite n. 1 in sol per viola sola <i>Preludio – Sarabanda - Giga</i> Valeria Campo, viola</p> <p style="text-align: center;">J. S. BACH - dalla Sonata I BWV 1001 <i>Fuga</i> Alberto Catto, violino</p> <p style="text-align: center;">E. VARÈSE - Density 21.5 Clelia Venturi, flauto</p>
AULA 13	<p style="text-align: center;">W. A. MOZART - Concerto il re maggiore K 218 Leonardo Rossi, violino</p> <p style="text-align: center;">C. STAMITZ - dal Concerto in re maggiore <i>Allegro</i> Luca Cubattoli, viola</p>
AULA MIRIAM OMODEO DONADONI	<p style="text-align: center;">B. MARCELLO - Sonata op. 2 in fa maggiore Francesco Pacenti, flauto Σ al pianoforte Niccolò Cantara</p> <p style="text-align: center;">E. GRIEG - Four Pieces <i>I. Allegretto dolce espressivo</i> <i>II. Andate</i> <i>III. Allegretto grazioso</i> <i>IV. Allegro giocoso</i> Pietro Farini, oboe</p>

AULA 20	<p>G. P. TELEMANN - Fantasia n. 12 in sol minore Mattia Scandurra, flauto</p> <p>J. IBERT - Entr'acte B. BARTOK - Romanian Folk Dance <i>I. Joc cu bâta - II. Brâu III. Pe loc - IV. Buciumeana V. Poarga româneasca - VI. Maruntel</i> Maria Novella Menicacci, flauto Leonardo Binazzi, chitarra</p> <p>C. REINECKE - Sonata "Undine" op. 167 per flauto e pianoforte Andrea Pasquini, flauto Mattia Amato, pianoforte</p>
LOGGIATO FANTASTICI	<p>J. BIZET - Carmen Suite <i>Prelude - Aragonaise Segudille - Habanera Intermezzo - Overture</i></p> <p>G. BOSTFORD - Black and white rag N. PIOVANI - La vita è bella E. MORRICONE - Gabriel's Oboe A. PIAZZOLLA - Oblivion J. A. ABREU - Tico Tico J. HURWITZ - Another day of Sun G. GERSHWIN - Un americano a Parigi Clarinet Quartet Simone Valacchi Francesco Grassi Isabella Rossi Marco Mencarelli</p>

ORE 15:30	
AUDITORIUM	<p style="text-align: center;">W. A. MOZART - Sonata KV 333 <i>Allegro - Andante cantabile - Allegretto grazioso</i> Fabio Ademi</p> <p style="text-align: center;">F. CHOPIN - Valzer in la minore op. posth F. KULHAU - Sonatina in do maggiore <i>I. Allegro</i> Joseph Pascariu 🎺</p> <p style="text-align: center;">J. L. DUSSEK - Sonatina op. 20 n. 1 in sol maggiore <i>I. Allegro non tanto - II. Rondo. Allegretto tempo di Minuetto</i> E. BLOCH - Melodie Allegra Rossi</p>
CAPPELLA	<p style="text-align: center;">L. BOELLMANN - dalla Suite Gotique op. 25 <i>Prière a Notre Dame</i> J. STANLEY - trascrizione per organo Trumpet Voluntary op. 6 n. 5 S. GASTORIUS - Corale maestoso Alessandro Mersi ✕</p>
AULA 13	<p style="text-align: center;">I. PLEYEL - dal Concerto in re <i>Allegro</i> Victoria Vignozzi, viola</p> <p style="text-align: center;">G. PUGNANI - F. KREISLER <i>Preludio e Allegro</i> Raul Bartalini Bigi, violino</p> <p style="text-align: center;">H. WIENIAWSKI - dal concerto in re minore n. 2 <i>Allegro</i> Emanuele De Luca, violino</p>
AULA MIRIAM OMODEO DONADONI	<p style="text-align: center;">P. SANCAN - Sonatina per flauto e pianoforte Mattia Scandurra, flauto</p> <p style="text-align: center;">C. REINECKE - Ballade Debora Porciello, flauto</p> <p style="text-align: center;">F. POULENC - Sonata per flauto e pianoforte <i>I. Allegro malinconico - II. Cantilena - III. Presto giocoso</i> Gioia Anichini, flauto</p> <p style="text-align: center;">al pianoforte Prof.ssa Marta Cencini</p>

AULA 20

F. CARULLI - Valzer tema con variazioni
S. RAK - Moonlight
Margherita Pieri, chitarra

J. BRAHMS - dai 16 Valzer op. 39 per pianoforte a quattro mani
nn.1-2-3-4-9-15-16
Jacopo Conte **
Akira Shikata **
Joshua Guerrazzi **
Barbara Luzi **
Maria Sole Carapelli **

F. CHOPIN - Preludio n. 6 op. 28 in si minore
Jacopo Conte **

F. CHOPIN - Walzer op. 69 n. 10 in si minore
Akira Shikata **

F. CHOPIN - Walzer op. post. n. 14 in mi minore
Barbara Luzi **

M. GLINKA - Notturmo "La separazione"
Maria Sole Carapelli **

F. SCHUBERT - Improvviso op. 90 n. 2
Joshua Guerrazzi **

ORE 16:00	
AUDITORIUM	<p style="text-align: center;">D. KABALEVSKI - Variazioni facili op. 40 Nicole Creati ^</p> <p style="text-align: center;">J. HAYDN - dalla Sonata Hob XVI: 33 in re maggiore F. SCHUBERT - Improvviso op. 90 n. 2 in mi bemolle maggiore Frida Favilli ^</p> <p style="text-align: center;">F. MENDELSSOHN - Romanza senza parole op. 53 n. 3 in sol minore Leonardo Creati ^</p> <p style="text-align: center;">F. POULENC - da Villageoises <i>Valzer - Staccato - Polka - Rustique - Petite Ronde - Coda</i> Morgana Ferrigno ^</p> <p style="text-align: center;">F. SCHUBERT - Momento musicale op. 94 n. 2 in la bemolle maggiore Luca Orsi ^</p>
CAPPELLA	<p style="text-align: center;">S. SUZUKI Bella stella con varianti - Vecchia canzone francese Remando dolcemente - Canzone del vento - Dillo a zio Rodi Arianna Busi, viola Ω Valentino Furini, viola Ω Ilenia Vignozzi, viola</p> <p style="text-align: center;">C. SAINT-SAENS - Il Cigno Frida Favilli, violino ^ al pianoforte Jacopo D'Ambra^</p> <p style="text-align: center;">W.A. MOZART - <i>Allegro comodo</i> Marlene Ferrigno, violino ^ al pianoforte Morgana Ferrigno ^</p>
AULA 13	<p style="text-align: center;">A. DVOŘÁK - dalla Sonatina op. 100 in sol maggiore B 183 <i>Allegro risoluto</i> Adele Cappelli</p> <p style="text-align: center;">al pianoforte, Prof.ssa Federica Scaglioso J. S. BACH - Sonata in mi minore <i>Adagio ma non tanto - Allegro - Andante - Allegro</i> Caterina Franconi, flauto</p> <p style="text-align: center;">C. Ph. E. BACH - Hamburger Sonate - <i>Allegretto - Rondo</i> Vittorio Baldini, flauto</p> <p style="text-align: center;">al pianoforte Francesco Marri</p>

<p>AULA MIRIAM OMODEO DONADONI</p>	<p>P. SANCAN - Sonatine Maria Brocceri, flauto</p> <p>C. REINECKE - Concerto per flauto e orchestra op. 283 <i>I. Allegro – II. Lento e mesto</i> Giuditta Di Gioia, flauto al pianoforte Prof.ssa Marta Cencini</p>
<p>AULA 20</p>	<p>G. ENESCU - Legend per tromba e pianoforte Filippo Daga, tromba Giacomo Pattarino, pianoforte</p> <p>F. LISZT - Studio da concerto “Un sospiro” S. 144 <i>Allegro affettuoso</i></p> <p>S. PROKOFIEV - Suggestioni diaboliche op. 4 <i>Prestissimo fantastico</i> Oskar Ambryszewski, pianoforte ♪</p> <p>F. CHOPIN - Polacca in sol diesis minore op. Post. <i>Moderato</i> Benedetta Bufali, pianoforte ♪</p> <p>C. DEBUSSY - Litte Negro (trascrizione per clarinetto e piano) Andrea Zanchiello, clarinetto ✕</p> <p>J. S. BACH - Preludio in do minore A. KHACHATURIAN - Bisticcio delle zie Etude Alessandro Giatti, pianoforte</p> <p>A. VIVALDI - da le “Quattro stagioni” concerto l’<i>Inverno</i> <i>II. Largo</i> Martina Diddi, flauto ✕</p>

ORE 16:30	
AUDITORIUM	<p style="text-align: center;">F. CHOPIN - Ballata n. 2 J. BRAHMS - Intermezzo op. 116 n. 4 Mattia Amato</p> <p style="text-align: center;">A. S Scriabin - Studio op. 2 n. 1 Tre Preludi op. 11 nn. 4-5-6 E. GRANADOS - Danza Spagnola n. 5 <i>Andaluza</i> Alessandro Fedi</p>
CAPPELLA	<p style="text-align: center;">G. F. HÄNDEL - Chorus from Judas Maccabeus C. M. von WEBER - Hunter's Chorus Lia Gerbi, violoncello Σ al pianoforte Niccolò Cantara</p>
AULA 13	<p style="text-align: center;">F. MENDELSSOHN - dal Concerto op. 64 in mi minore <i>Allegro molto appassionato</i> Niccolò Vasconetto, violino</p> <p style="text-align: center;">G. F. HÄNDEL - dalla Sonata op. 1 n. 12 in fa maggiore <i>Largo - Allegro</i> Maddalena Firmati, violino</p> <p style="text-align: center;">G. F. HÄNDEL - dalla Sonata op.1 n. 15 in mi maggiore <i>Adagio - Allegro</i> Bianca Fedeli, violino</p> <p style="text-align: center;">al pianoforte Prof.ssa Federica Scaglioso</p>
AULA MIRIAM OMODEO DONADONI	<p style="text-align: center;">Ch. M. WIDOR - Suite op. 34 n. 1 <i>I.Moderato - II.Scherzo - III.Romance - IV.Final</i> Giuditta Di Gioia, flauto</p> <p style="text-align: center;">T. BOEHM - Grand polonaise op. 16 Maksym Kurilin, flauto</p> <p style="text-align: center;">al pianoforte Prof.ssa Marta Cencini</p>
AULA 20	<p style="text-align: center;">M. CASTELNUOVO-TEDESCO da Escarramán, A Suite of Spanish Dances (after Cervantes) op. 177 <i>El Canario</i> Leonardo Binazzi, chitarra</p> <p style="text-align: center;">H. VILLA-LOBOS - Etudes nn. 4 e 9 Elena Del Siena, chitarra</p>

ORE 17:00	
AUDITORIUM	<p style="text-align: center;">A. KHATCHATURIAN - Sonatina 1959 <i>Allegro giocoso - Andante con anima, rubato - Allegro mosso</i> Giulia Rosati ^</p> <p style="text-align: center;">F. MENDELSSOHN - Rondò capriccioso op. 16 S. RACHMANINOV - Preludio op. 23 n. 5 in sol minore <i>Alla marcia</i> S. BARBER - Excursion op. 20 n. 4 Jacopo D'Ambra ^</p> <p style="text-align: center;">F. CHOPIN - Notturmo op. 9 n. 2 C. DEBUSSY - Preludio La fille aux cheveux de lin Shreesti Oikawa</p>
CAPPELLA	<p style="text-align: center;">C. P. E. BACH - Sonata in la minore <i>I. Poco Adagio - II. Allegro - III. Allegro</i> Nicolò Vacca, flauto</p> <p style="text-align: center;">W. A. MOZART - Quartetto per flauto e archi in re maggiore k. 285 <i>I. Allegro - II. Adagio - III. Rondeau</i> Maria Novella Menicacci, flauto Isacco Burchietti, violino Elena Caroni, viola Andrea Sernesi, violoncello</p>
AULA 13	<p style="text-align: center;">F. J. HAYDN - dal Concerto n. 2 in sol maggiore <i>Adagio - Allegro</i> Andrea Serafini, violino</p> <p style="text-align: center;">A. VIVALDI - Concerto in re minore <i>Allegro - Presto</i> Luca Granieri, viola</p> <p style="text-align: center;">G. F. HAENDEL / CASADESUS - Concerto in si minore <i>Allegro</i> Elisa Campatelli, viola</p> <p style="text-align: center;">al pianoforte Prof.ssa Federica Scaglioso</p>

<p>AULA MIRIAM OMODEO DONADONI</p>	<p>G. DONIZETTI – da “Lucrezia Borgia” <i>Vieni la mia vendetta</i> Alessio Fortune Ejiugwo, baritono</p> <p>V. BELLINI – dai “Capuleti e Montecchi” <i>Eccomi in lieta vesta</i> Beatrice Caterino, soprano</p> <p>C. GOUNOD - O ma lyre immortelle Ginevra Ciappi, mezzosoprano</p> <p>G. PUCCINI da “La Bohème” - <i>Quando m'è vo</i> da “Gianni Schicchi” - O mio babbino caro Stefania Paddeu, soprano</p> <p>pianoforte Rocco Roca-Rey</p>
<p>AULA 20</p>	<p>F. TARREGA – Lagrima - Adelita Alessandro Cheli, chitarra Δ</p> <p>Catalan song - El noi de la mar F. CARULLI - Andantino Luca Mazzetto, chitarra Δ</p> <p>A. LAURO - Vals venezuelano n. 2 H. VILLA LOBOS - Mazurka Natale Cicenìa, chitarra Δ</p> <p>L. BROUWER - 2 Estudios Sencillos Filippo Gasperoni, chitarra Δ</p> <p>T. TAKEMITSU - Equinox</p> <p>M. CASTELNUOVO-TEDESCO - Variazioni attraverso i secoli op. 71 Francesco De Luca, chitarra</p>
<p>LOGGIATO FANTASTICI</p>	<p>G. MAINERIO - Schiarazula marazula P. DESMOND - Take five</p> <p>T. SUSATO - Tre danze rinascimentali <i>Bransle 1 – Allemande - Bransle 3</i></p> <p>G. GERSHWIN - Boy Wanted Ensemble sax Riccardo Guazzini sax soprano Lorenzo Nocchi, Natalia Gonzalez, Cristina Zeri sax contralto Selena Doncovio, Stefan Suhan sax tenore Daniele Bernardo sax baritono</p>

ORE 17:30	
AUDITORIUM	<p style="text-align: center;">F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY Rondò Capriccioso op. 14 in mi minore <i>Andante</i> <i>Presto</i> Stefano Gabsi</p> <p style="text-align: center;">F. LISZT - Valse-Impromptu S 213 <i>Vivace scherzando</i> Francesco Marri</p> <p style="text-align: center;">J. S. BACH - Invenzione a due voci n. 14 F. LISZT - Studio op. 1 n. 9 F. CHOPIN - Valzer op. 64 n. 1 Giovanni Di Sanzo</p>
CAPPELLA	<p style="text-align: center;">W. A. MOZART Quartetto per flauto e archi in sol maggiore k. 285a <i>I. Andante</i> <i>II. Tempo di Menuetto</i></p> <p style="text-align: center;">Quartetto per flauto e archi in do maggiore k. 285b <i>I. Allegro</i> <i>II. Andantino, tema e variazioni</i> Maria Novella Menicacci, flauto Isacco Burchietti, violino Elena Caroni, viola Andrea Sernesi, violoncello</p>
AULA 13	<p style="text-align: center;">A. VIVALDI - Sonata in re maggiore n. 6 Beatrice Matteuzzi, violino</p> <p style="text-align: center;">C. M. v. WEBER - Andante Rondò Ungherese <i>Andante - Rondò</i> Jacopo Serafin, viola</p> <p style="text-align: center;">al pianoforte Prof.ssa Federica Scaglioso</p>

<p>AULA MIRIAM OMODEO DONADONI</p>	<p>W.A. MOZART - da "Don Giovanni" <i>La' ci darem la mano</i> <i>Deh vieni alla finestra</i></p> <p>W.A. MOZART - da "Così fan tutte" <i>Il core vi dono</i></p> <p>Alessio Fortune Ejiugwo, baritono Ginevra Ciappi, mezzosoprano</p> <p>F.SCHUBERT - Staenchen Beatrice Caterino, soprano</p> <p>V. BELLINI – da "Adelson e Salvini" Dopo l'oscuro nembo Ginevra Ciappi, mezzosoprano</p> <p>pianoforte Rocco Roca-Rey</p>
<p>AULA 20</p>	<p>L. HARRISON – Serenade per chitarra e percussioni Leonardo Binazzi, chitarra Andrea Radi, percussioni</p> <p>J. S. BACH - Allemande e Sarabande dalla Suite BWV 996 M. M. PONCE - dalla Sonata Romantica <i>I. Allegro non troppo</i> <i>II. Andante</i></p> <p>M. CASTELNUOVO-TEDESCO - dai 24 Caprichos de Goya (op. 195) n. 24 Sueño de la mentira e inconstancia Emanuele Massotti, chitarra</p>

ORE 18:00	
AUDITORIUM	<p>F. CHOPIN - dalla Sonata op. 58 - <i>Allegro Maestoso - Scherzo Molto vivace</i> Emily Jennifer Bianchi</p> <p>A. BERG - Sonata op. 1 I. ALBENIZ - <i>El puerto</i> da Iberia 1° libro Lorenzo Rossi</p>
CAPPELLA	<p>F. KUHLAU - Solo n. 1 in fa maggiore op. 57 <i>Allegro con gusto - Adagio</i> Emma Castellani, flauto</p> <p>J. IBERT - Pièce C. P. E. BACH - Sonata in la minore I. <i>Poco Adagio</i> - II. <i>Allegro</i> - III. <i>Allegro</i> Fabiana Magliano, flauto</p>
AULA 13	<p>F. KUCHLER - Concerto in Sol - <i>Allegro - Siciliana - Presto</i> Laura Paffetti, viola</p> <p>G. Ph. TELEMANN Concerto in sol maggiore per violino e orchestra - I. <i>Presto</i> Sara Miraldi, violino = al pianoforte Prof. Piero Lauria</p> <p>A. VIVALDI Concerto in re maggiore per violino ed orchestra - I. <i>Allegro</i> Vittoria Han, violino =</p> <p>al pianoforte Prof.ssa Federica Scaglioso</p>
AULA MIRIAM OMODEO DONADONI	<p>W.A. MOZART - da le "Nozze di Figaro" <i>Via resti servita - Venite Inginocchiatevi</i> <i>Aprite presto aprite - Voi che sapete</i> <i>Deh vieni non tardar - Hai già vinta la causa</i> Ilaria Carrella, soprano Viola Bambini, mezzosoprano Eleonora Bravi, soprano Alessio Fortune Ejiugwo al pianoforte Rocco Roca-Rey</p> <p>F. LISZT - Parafrasi da concerto su Rigoletto Alessio Tonelli, pianoforte *</p>
AULA 20	<p>F. M. TORROBA - Estampas per quartetto di chitarre Bailando un fandango charro - Remanso La siega - Fiesta en el pueblo Amanecer - La boda Camino del molino - Juegos infantiles Emanuele Massotti, Elena Del Siena, Leonardo Binazzi, Francesco De Luca</p>

ORE 18:30	
AUDITORIUM	<p>F. MENDELSSOHN - Romanza senza parole op. 38 n. 6 <i>Duetto</i> C. DEBUSSY - Preludio <i>Voiles</i> S. RACHMANINOFF - Preludio op. 3 n. 2 Filippo Calcinai</p> <p>J. S. BACH - dal Concerto per pianoforte e orchestra in re minore BWV 1052 - <i>I. Allegro</i> Aurora Patelli</p> <p>Prof. Matteo Fossi, II pianoforte L. van BEETHOVEN dal Concerto per pianoforte e orchestra in do maggiore op. 15 n. 1 <i>I. Allegro con brio</i> Dario Concialini</p> <p>Prof. Matteo Fossi, II pianoforte</p>
CAPPELLA	<p>R. STRAUSS – Also sprach Zarathustra J. WILLIAMS - Star Wars Orchestra della Scuola di Musica di Greve in Chianti Direttore prof.ssa Camilla Insom Arrangiamenti prof.ssa Camilla Insom collaborano Giulia Guerrini, Niccolò Cantara, Nadia Zaghini</p>
AULA 13	<p>F. SCHUBERT - dalla Sonatina n. 1, D 384 in re maggiore <i>Allegro molto</i> Amedeo Gandolfi, violino ✕ al pianoforte Prof.ssa Federica Scaglioso</p> <p>C. DEBUSSY– Piccolo negro F. CHOPIN – Valzer op. 70 n. 2 Miguel Clementi, pianoforte *</p> <p>L. van BEETHOVEN – Sonatina in sol F. CHOPIN – Valzer in la minore Preludio op. 28 n. 4</p> <p>Matilde Volpi, pianoforte * J. S. BACH – Minuetto in sol minore Musette</p> <p>M. CLEMENTI – dalla Sonatina op. 36 n. 1 I mov. Allegro F. BURGMÜLLER – Arabesque Marco Roggiapane, pianoforte *</p> <p>J. S. BACH – Bourrée Preludio in do minore Giulia Roggiapane, pianoforte *</p> <p>F. CHOPIN - Preludio op. 28 n. 4 F. J. HAYDN – dalla Sonata Hob XVI I mov. Allegro Francesca Lucarelli, pianoforte *</p>

<p>AULA MIRIAM OMODEO DONADONI</p>	<p>F. CHOPIN – Andante spianato e Grande Polacca Brillante op. 22 Daniele Greco, pianoforte *</p> <p>F. SCHUBERT – Improvviso op. 90 Lorenzo Pepi, pianoforte *</p> <p>S. RACHMANINOFF – Preludio op. 3 n. 2 Alberto Della Monaca, pianoforte *</p> <p>F. CHOPIN - Preludio op. 28 n. 4 Filippo Aldi, pianoforte *</p>
<p>AULA 20</p>	<p>C. BOLLING – Le Papillon Natalia Gonzalez, sax</p> <p>E. BOZZA - Aria Daniele Bernardo, sax</p> <p>J. DEMERSEMAN - Fantaisie for alto saxophone Lorenzo Nocci, sax</p> <p>A. CHAILLEUX - Andante Allegro Cristina Zeri, sax</p> <p>F. FERRAN - Ca Quijano J. BAPTISTE SINGELÈE - Fantasia brillante op. 75 Stefan Suhan, sax</p> <p>A. WAIGNEIN - Danse Villageoise Selena Doncovio, sax</p> <p>al pianoforte Prof.ssa Simona Coco</p>

ORE 19:00

AUDITORIUM

M. RAVEL - Valses Nobles et sentimentales

Sara Liga

F. CHOPIN - dal Concerto per pianoforte e orchestra in mi minore op. 11

II. Romanza: Larghetto / III. Allegro vivace

Marco Bonucci

Prof. Matteo Fossi, II pianoforte

LEGENDA

- u Allievo Liceo Musicale Statale “E. S. Piccolomini” – Siena
- X Allievo Scuola di Musica “C. Pinsuti” – Sinalunga (SI)
- c Allievo Liceo Musicale Statale “Petrarca” – Arezzo
- i Allievo Scuola di Musica “G. Chelli” - Grosseto
- Δ Allievo Associazione Musicale e Culturale Diapason – Siena
- = Allievo Scuola Pubblica di Musica – Poggibonsi (SI)
- Σ Allievo Scuola di Musica – Greve in Chianti (FI)
- δ Allievo Scuola di Musica “L’Ottava Nota” – Poggio a Caiano (PO)
- ^ Allievo Scuola Comunale di Musica “B. Bonarelli” – Follonica (GR)
- Ω Allievo Scuola di Musica “Le 7 note” – Arezzo
- * Allievo Istituto Musicale “Palmiero Giannetti” - Grosseto



TEATRO DEI RINNOVATI – ORE 21:00
ORCHESTRA “RINALDO FRANCI”

A. MARCELLO – Concerto per oboe e orchestra in re minore

Andante spiccato

Adagio

Presto

F. J. FÉTIS – Concerto per flauto e orchestra in si minore

Allegro

Adagio

Allegro ma non troppo

F. SCHUBERT – Sinfonia n. 3 in re minore D 200

Adagio maestoso

Allegretto

Minuetto: Vivace, Trio

Presto vivace

Elena Feliciello oboe

Andrea Pasquini flauto

Carlomoreno Volpini direttore

François-Joseph Fétis è stato un compositore, musicologo e didatta belga che nacque a Mons nel 1784 e morì a Bruxelles nel 1871. Figlio di un organista, compì la sua educazione musicale al Conservatorio di Parigi, nel quale fu poi nominato, nel 1821, professore di contrappunto e fuga, e, nel 1827, bibliotecario. Mentre lavorava come critico musicale presso *Le Temps*, fondò la *Revue musicale* (1826) che redasse per cinque anni con criteri metodologici innovativi. Nel 1832 lasciò Parigi e si trasferì a Bruxelles per assumervi la carica di direttore del conservatorio, mantenuta fino alla morte, e di maestro della cappella reale. Autore di varie opere nel genere strumentale, sinfonico, vocale, teatrale e sacro; più che come compositore si affermò come storico e teorico della musica e si distinse per una mole considerevole di pubblicazioni. Fra queste la *Biographie universelle des musiciens et bibliographie générale de la musique* in otto volumi che è la più vasta opera del genere e *La Méthode des Méthodes de piano* che realizzò insieme ad Ignaz Moscheles ottenendo la collaborazione dei più grandi pianisti dell'epoca tra i quali Chopin, Liszt e Mendelssohn che scrissero appositamente dei brani. Raccolse una ricchissima biblioteca che alla sua morte fu acquistata dallo stato belga. Il Concerto per flauto nella tonalità di si minore fu composto da Fétis nel 1869: nel corso dell'800 il flauto come strumento solista veniva messo in secondo piano rispetto agli altri strumenti a fiato e che di conseguenza per questo strumento c'era poca letteratura e questo può motivare l'attenzione del compositore. Il 1869 fu un anno importante per la storia del flauto perché funge da spartiacque tra la fine dell'era del traversiere e l'inizio di quella del moderno flauto col sistema Böhm. Con il passaggio dal legno al metallo e dai fori alla tastiera, il flauto cambiò completamente forma, timbro e tonalità. Fétis colse quindi l'occasione di scrivere un concerto per celebrare tale strumento, che per la prima volta poteva annoverare nel suo registro un si sovracuto (udibile sin dal primo ingresso del flauto all'inizio del primo movimento) che invece il traversiere non poteva raggiungere. Ancor più, la rinnovata tecnica digitale consentì un maggior virtuosismo e la possibilità di modulare con facilità da una tonalità all'altra, nel pieno stile dello Sturm und drang.

L'Allegro iniziale si apre con una breve introduzione degli archi cui si aggiungono i legni: la frase iniziata dai violini primi è conclusa da flauto e clarinetto accoppiati; quando viene riproposta per approdare alla dominante sono i fagotti a concluderla. L'ingresso del flauto è costituito da un arpeggio che alla terza battuta arriva, come accennato sopra, al si sovracuto. La prima esposizione del tema si chiude con una breve cadenza (scritta) del solista. Nella riproposta del tema stavolta è il flauto a proporre la linea melodica principale. Dopo alcuni passaggi virtuosistici si giunge al secondo tema in un disteso re maggiore. Nel corso dell'Allegro si alternano zone dove i fiati tratteggiano episodi quasi da "opera buffa" ad altre dove la scrittura può ricordare certe atmosfere mendelssohniane. Il breve Adagio in sol maggiore che segue è caratterizzato da un uso singolare dei fiati che vengono quasi "opposti" agli archi nei dialoghi con il solista. L'Allegro ma non troppo finale, in si minore, è separato da una brevissima pausa dal movimento che lo precede e propone lunghe frasi in cui il solista porta avanti il discorso da protagonista assoluto. La scrittura è caratterizzata da figurazioni ripetute e da progressioni che appesantiscono un po' il fluire del discorso

musicale ma anche qui non manca un tema in re maggiore dove si dispiega una amabile cantabilità prima che il solista riprenda con passaggi di grande virtuosismo che portano alla cadenza finale che Fétis ha lasciato alla scelta dell'interprete.

Alessandro Ignazio Marcello, fratello maggiore del più noto Benedetto, nacque a Venezia il nel 1673 (dove morì nel 1747) in una famiglia di patrizi veneti. Da fanciullo ricevette un'accurata istruzione in varie discipline: apprese dal padre le prime cognizioni di poesia ed eccelse nello studio del violino suscitando un forte sentimento di competizione nel fratello Benedetto. Frequentò il collegio dei padri somaschi nel sestiere veneziano di Castello e si dedicò poi allo studio delle matematiche all'Università di Padova. Nel febbraio del 1693 indossò la veste togata in piazza S. Marco e come patrizio veneto ricoprì vari incarichi giudiziari e amministrativi. Risulta da più fonti che studiò sette lingue. Al 1698 risale l'ammissione all'Accademia degli Animosi, fondata e ispirata da Zeno, sodalizio veneziano di cui il M. fu eletto principe nel 1719. Seguirono altre prestigiose aggregazioni: all'Arcadia (col nome di Eterio Stinfalico), all'Accademia della Crusca, all'Accademia filarmonica di Bologna, all'Albrizziana. Nel 1705 dipinse il soffitto della chiesa della Maddalena, ubicata accanto al palazzo di famiglia, raffigurando la santa portata in cielo dai cherubini. La sua attività in campo pittorico ebbe come riconoscimento l'ammissione all'Accademia romana di S. Luca. Sul fronte musicale, nel 1708 il M. dette alle stampe una raccolta di dodici cantate per voce e basso continuo, probabilmente su testi poetici propri, dedicati alla principessa Livia Spinola Borghese, in visita a Venezia in quel periodo e ripetutamente omaggiata anche dal fratello Benedetto. Alessandro è l'autore del concerto per oboe in re minore di cui J.S. Bach curò una trascrizione per strumento a tastiera (BWV 974). Già attribuito a Vivaldi e quindi a Benedetto Marcello, il concerto è intestato ad Alessandro in un'edizione collettiva di Jeanne Roger (Amsterdam 1717) comprendente anche opere di T. Albinoni, F. M. Veracini e Vivaldi. La grande notorietà dell'opera è legata soprattutto all'Adagio che costituì la colonna sonora di un film di successo ("Anonimo veneziano" del 1970). Il concerto in re minore riflette il linguaggio più tipico del barocco. Marcello mantiene un "singolo affetto" all'interno di ogni movimento, dove si creano contrasti di consistenza e volume, ma non di sentimento. L'Adagio è notevole, a parte la sua atmosfera generale, per il tema dell' oboe che si sviluppa verso l'alto, esaltato da una ornamentazione particolare. Il Presto finale è deliziosamente leggero e danzante e fornisce un finale felice a un pezzo improntato alla drammaticità.

La Sinfonia in re maggiore, terza fatica sinfonica schubertiana, di tutte la più breve e concentrata, fu composta tra il maggio e il luglio del 1815 in quell'anno straordinariamente fertile che aveva visto la nascita di quasi centocinquanta *Lieder*. La prima esecuzione della Terza, avvenne solo nel 1881 a Londra anche se il Presto vivace era già stato inserito nel 1865 come Finale dell'Incompiuta durante un concerto degli Amici della Musica di Vienna. L'organico impiegato è lo stesso delle ultime Sinfonie di Haydn e Mozart, come del resto l'impianto formale. Il primo movimento Allegro con brio è fatto precedere da una inquieta introduzione (Adagio maestoso), che con le sue figurazioni in scale di semibiscrome anticipa il materiale connettivo di tutto il primo tempo. Il ritmo è qui il fattore unificante del processo compositivo.

Il tema principale dell'Allegro, su un ritmo puntato, è affidato al clarinetto mentre la seconda idea nella tonalità della dominante è introdotta dall'oboe e conserva il carattere di marcia della prima. Lo sviluppo rapido e poco elaborato si incentra su continui scambi tra archi e legni e nella ripresa possiamo notare l'insolita ricomparsa del secondo tema nella tonalità della sottodominante anziché in quella di tonica come di solito. Al posto del tempo lento troviamo un Allegretto tripartito dalla struttura elementare e perfettamente simmetrica con chiari riferimenti haydniani. Il terzo tempo indicato come Menuetto è in effetti già uno Scherzo impetuoso sull'esempio delle prime creazioni beethoveniane e il Trio un graziosissimo Ländler viennese dove gli archi si limitano ad accompagnare la melodia popolaresca proposta dall'oboe e dal fagotto su linee parallele. Più ricco e interessante il Presto vivace conclusivo combina forma sonata e rondò sul ritmo di Tarantella in 6/8. E' una pagina ricca di colori e traboccante di felicità influenzata forse dallo stile rossiniano imperante all'epoca.

Marco Guerrini

Carlomoreno Volpini, nato a Prato da una famiglia di musicisti, inizia a studiare da giovanissimo con il padre diplomandosi successivamente in violino al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze, dove prosegue gli studi di composizione con Salvatore Sciarrino e direzione d'orchestra con Piero Bellugi. Nel 2000 perfeziona il repertorio operistico con il M° Donato Renzetti all'Accademia Musicale Pescarese e nel 2002 quello sinfonico all'Accademia Chigiana di Siena con Yuri Ahronovitch. Ancor prima di terminare gli studi, nel 1997, viene chiamato in qualità di Direttore aggiunto presso l'Orchestra Sinfonica Filarmonia das Beiras (Portogallo). Nel novembre del 1999 esegue in diretta su RADIO 3 SUITE Histoire du soldat di Stravinsky con "I solisti della Camerata Strumentale città di Prato". Inizia quindi collaborazioni con orchestre italiane e straniere affrontando il repertorio sinfonico, classico, romantico e tardo romantico. L'esordio nella lirica avviene nel 2001, con il soprano Chiara Taigi e l'Orchestra Filarmonica di Verona e debutta al Festival Internazionale "C. Monteverdi" di Budapest con i Quattro pezzi sacri e le pagine più importanti dal repertorio corale-operistico verdiano. In quest'arco di tempo dirige una ventina di titoli operistici, collaborando con il Festival Pucciniano, l'Orchestra del Maggio Fiorentino Formazione, e negli ultimi due anni con il teatro dell'Opera di Firenze per uno spettacolo sulla nascita dall'opera a Firenze (Al canto al Ballo). Dal 2003 al 2016 collabora con l'Orchestra della Toscana per concerti sinfonici, spettacoli teatrali ed opera lirica.

Elena Feliciello, nasce a Palermo nel 1998, ha iniziato lo studio dell'oboe all'età di 10 anni presso il conservatorio "A. Scontrino" di Trapani sotto la guida del M° Aniello Pinto. Nel 2015 inizia il percorso accademico in oboe presso il conservatorio di Trapani e nel 2017 continua lo stesso presso l'I.S.S.M. Rinaldo Franci a Siena sotto la guida del M° Mario Dani. Ha partecipato a Masterclass e seminari con oboisti di fama internazionale come Omar Zoboli, Thomas Indermhule, Gianni Oliveri, Paolo Pollastri. Ha suonato in diverse orchestre tra cui: Orchestra del conservatorio "A. Scontrino", Orchestra del Conservatorio "R. Franci", Orchestra dei Conservatori della Toscana, Orchestra del Conservatorio "L. Cherubini", Orchestra sinfonica città di Grosseto, Orchestra regionale FE.BA.SI. Nel 2018 ha vinto l'audizione per orchestra giovanile Vivace città di Grosseto nella quale ha ricoperto ruolo di primo oboe.

Andrea Pasquini ha conseguito il Diploma Accademico di Primo livello in Flauto col massimo dei voti e menzione d'onore presso l'ISSM Rinaldo Franci di Siena sotto la guida di Luciano Tristaino. Si è esibito in numerose produzioni in sale e teatri d'Italia e Cina, suonando sia come solista, sia come camerista in Duo con Matteo Canalicchio al pianoforte. Ha vinto primi premi e primi assoluti in Concorsi nazionali ed internazionali, ottenendo anche riconoscimenti speciali per le spiccate doti esecutive. È risultato vincitore della Borsa di Studio "Vittorio Baglioni" (ed. 2018) dell'Istituto Senese. Collabora attivamente con alcune orchestre del territorio, rivestendo sempre ruoli principali. Si è perfezionato con docenti internazionali, come Andrea Oliva, Paolo Taballione, Francesco Loi o Patrick Gallois. Attualmente sta proseguendo gli studi del Corso Accademico di Secondo Livello presso l'ISSM Rinaldo Franci di Siena nella classe di Luciano Tristaino.



ORCHESTRA “RINALDO FRANCI”

Violini primi

Fiammetta Casalini*
Leonardo Rossi
Leonardo Ricci
Alberto Catto
Renata Lacko
Franco Barbucci
Rebecca Tofani
Diana Gaci Scaletti

Violini secondi

Agnese Balestracci
Emanuele De Luca
Marta Serpi **
Lucia Goretta
Ludovica Pierini
Gabriele Sbroli
Raul Bartali Bigi
Luisa Bernardini

Viole

Aurora Arcudi**
Luca Cubattoli**
Margherita Faneschi
Victoria Vignozzi
Emanuele Guadagni
Valeria Campo

Violoncelli

Riccardo Dalla Noce**
Michele Lanzini
Martina Bellesi
Elena Cei

Contrabbassi

Sofia Bianchi**
Matteo Prandini
Andrea Capanni

Flauti

Nicolò Vacca**
Debora Porciello

Oboi

Samuele Favata**
Carlo Luigi Pennisi

Clarineti

Francesco Grassi**
Simone Valacchi

Fagotti

Giacomo De Simonis**
Stefano Rocchi

Corni

Filippo Chiavaroli**
Chiara Zito

Trombe

Giuseppe Tummino**
Leocarmine Palma

Timpani

Marco Farruggia

* Spalla

** Prima parte



I.S.S.M. – “RINALDO FRANCI” di Siena
Prato di Sant’Agostino, 2 – 53100 Siena
Telefono: 0577/288904
www.istitutofranci.com
franci@franci.comune.siena.it
FB: @istitutofranci
TWITTER: @RinaldoFranci

Se volete rimanere aggiornati sulle nostre attività iscrivetevi
alla newsletter sul sito www.istitutofranci.com